

Torre del Greco, 02/01/2025

Ai Sig.ri Sindaci
dei Comuni di ATO Napoli 3
Ai Sig.ri Segretari Generali
dei Comuni di ATO Napoli 3

si trasmette, in allegato alla presente, Atto di Interpello per la nomina del nuovo Direttore Generale di EdA Napoli 3, destinato, ex L.R.C. 14/2016, ai soli Dirigenti dei Comuni di ATO Napoli 3, approvato con delibera del CdA di EdA Napoli 3 n. 10 del 16.12.2024.

si richiede alle SS.VV. di voler pubblicare copia del presente Atto di Interpello sull'Albo Pretorio on line dell'Ente.

Distinti saluti

Il Direttore Generale

EdA Napoli 3

Avv. Enrico Angelone



E

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

Protocollo N.0000073/2025 del 03/01/2025



A.T.O. NA 3

Ente d'ambito NAPOLI 3

INTERPELLO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE.

Premesso che l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Eda Napoli 3 è un Ente locale avente personalità giuridica di diritto pubblico e rappresentativo di n. 59 Comuni della Provincia di Napoli.

Costituito dalla Legge Regionale Campania 14/2016, quindi, l'Eda Napoli 3 svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio dei rifiuti solidi urbani. Come previsto dalle norme nazionali e regionali di settore, l'Eda Napoli 3 è quindi il regolatore economico della gestione integrata di ambito dei rifiuti solidi urbani.

Ha il compito di pianificare il dettaglio della gestione dei rifiuti urbani attraverso il Piano di ambito; ha il compito di affidare il servizio ad un gestore unico ed avrà il compito di regolare le tariffe e la qualità del servizio offerto dal gestore unico o dai gestori individuati. L'attività di regolazione economica, fondata sulla strumentazione predisposta dalle leggi nazionali e da quelle regionali in materia, sarà attiva dal momento in cui si completerà l'affidamento al gestore unico. Eda Napoli 3 sarà, quindi, il luogo attraverso il quale i Comuni, eserciteranno le proprie competenze di organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti urbani.

Questo Ente deve procedere al conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Ente ai sensi dell'art. 31 della L.R. 14/2015 e dello Statuto approvato con DGR n. 312 del 28.06.2016.

Al Direttore Generale sono attribuite le competenze previste dalle norme suddette così come individuati ed elencati nello Statuto tipo a cui si rinvia integralmente.

Il presente interpello è rivolto ai dipendenti dei Comuni ricompresi nell'ATO Napoli 3 e al personale degli Enti partecipati alle forme associative di cui al Capo V del d.lgs. n. 267/2000, ricompresi nel relativo ambito territoriale e specificatamente menzionate nell'art. 2 del medesimo T.U., con le garanzie previste dal d.lgs. n. 165/2001 e dal DPR n. 70/2013.

In mancanza di professionalità adeguate all'incarico, si procede a mezzo avviso pubblico.

Le specifiche professionalità e/o requisiti richiesti per il conferimento di detto incarico, coerenti ed adeguati con lo svolgimento delle funzioni attribuite, sono le seguenti:

- possesso di idonea Laurea Magistrale;
- adeguata professionalità e competenza, comprovata esperienza nel settore dei servizi pubblici locali per almeno due anni;
- costituirà titolo di preferenza l'esperienza maturata nel Settore dell'Igiene Ambientale.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio d'Ambito tra i soggetti ritenuti idonei.

Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è disciplinato con contratto di diritto privato di durata quinquennale. Il Direttore Generale percepisce un trattamento economico determinato dall' EdA ai sensi dell'art. 9 comma 2 dello Statuto, con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica di cui alla contrattazione collettiva del comparto Regioni-Enti Locali.

L'incarico di direttore generale ha carattere di esclusività e, per i dipendenti pubblici è subordinato al collocamento in aspettativa senza assegni o fuori ruolo. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza ed i relativi oneri contributivi sono a carico del bilancio dell'Ente d'Ambito. Il contratto disciplina la revoca dall'incarico, nonché la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, anche con riferimento a cause imputabili alla responsabilità dello stesso Direttore Generale.

Alla nomina del Direttore Generale si applicano le cause d'inconferibilità ed incompatibilità definite dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39. In ogni caso, ai fini della nomina di Direttore Generale trovano applicazione le norme di preclusione previste dal decreto legislativo 39/2013.

Ciascun candidato, pena l'inammissibilità, deve presentare la propria candidatura per l'incarico sopra descritto, facendo pervenire apposita richiesta secondo il modello allegato (Allegato 1), indirizzata al Presidente del Consiglio d'Ambito, corredata da curriculum professionale aggiornato, datato, firmato e redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000, completo di autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Il candidato autocertifica nella domanda, con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, il possesso degli elementi ritenuti utili in relazione ai seguenti criteri di valutazione:

- a) precedenti incarichi di funzione dirigenziale, rispetto ai programmi assegnati e ai risultati conseguiti;
- b) esperienza maturata in incarichi di funzione dirigenziale, anche presso altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001 e successive modificazioni e integrazioni, nell'ambito dei servizi pubblici locali, nonché quelle maturate in amministrazioni pubbliche estere o nel settore privato in materie attinenti all'incarico da conferire;
- c) titolo di studio ed eventuali specializzazioni ed abilitazioni professionali in materia ed eventuali pubblicazioni scientifiche, coerenti con l'incarico da ricoprire oltre al possesso delle specifiche professionalità e/o requisiti previsti per la struttura di che trattasi.

Il candidato, inoltre, in relazione alle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013, dovrà allegare all'istanza la dichiarazione sostitutiva, di cui al modello allegato al presente avviso (Allegato 2) resa con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta.

L'amministrazione si riserva di verificare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive prodotte.

Possono proporre la propria candidatura i soggetti che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) possesso di laurea magistrale, laurea specialistica o diploma di laurea vecchio ordinamento, preferibilmente in materie giuridiche, economiche o equipollenti;
- b) possesso di adeguata professionalità, qualificazione ed esperienza rispetto all'incarico da ricoprire, anche in relazione agli aspetti economici e culturali della realtà locale e maturate nel settore dei servizi pubblici locali;
- c) i requisiti di cui al comma 2 sono dettagliati in apposito curriculum vitae, debitamente sottoscritto dall'interessato.

La domanda dovrà contenere, a pena di inammissibilità, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, rese in osservanza alle disposizioni di cui agli artt. 46 e ss. del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e sue modificazioni ed integrazioni) rese dall'interessato sotto la propria responsabilità sulla base dello schema di domanda allegato al presente avviso - Allegato 1:

- cognome e nome; data e luogo di nascita; residenza; codice fiscale;
- non trovarsi in alcuna delle cause ostative, di inconferibilità o di incompatibilità, previste dalle disposizioni in materia;
- indirizzo, recapiti telefonici, pec, e-mail presso i quali deve essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso.

La domanda deve inoltre contenere:

- l'impegno a fornire ogni documento eventualmente richiesto dall'Ente e a comunicare ogni cambiamento di indirizzo o recapito telefonico;
- l'autorizzazione, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni, al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati personali ai fini del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati e degli adempimenti conseguenti, nei termini e con le modalità stabilite per legge.

Alla domanda deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- curriculum formativo e professionale redatto in forma di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 con l'indicazione dei titoli professionali, culturali e scientifici.
- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

Alla domanda può essere allegato qualunque altro documento o titolo ritenuto utile ai fini della propria valutazione.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000 la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

L'EDA, ove lo ritenga necessario, si riserva di acquisire anche direttamente eventuali ulteriori elementi di informazione, attraverso Enti o Amministrazioni di appartenenza ovvero mediante colloqui con gli interessati.

Le domande, firmate digitalmente, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio di **30 (trenta) giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio dell'EDA 3 e per via telematica tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:

direzione.generaleatonapoli3@pec.it, contenente la seguente dicitura: "Interpello per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Ente d'Ambito - ATO Napoli 3".

Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. A pena di esclusione della domanda, è obbligatorio allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda e relativi allegati sottoscritti digitalmente dal candidato e di un documento di identità valido (fronte/retro), nonché tutti gli eventuali altri allegati alla domanda in formato PDF.

Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Saranno escluse le domande pervenute oltre il termine di cui sopra, ancorché eventualmente spedite in data anteriore.

La valutazione dei curricula sarà effettuata dal RUP che formulerà una proposta motivata al CdA.

L'EDA potrà procedere ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate dai candidati, in attuazione di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

A tal fine, nella domanda e negli atti allegati l'aspirante dovrà indicare tutti gli elementi utili a identificare gli enti, le aziende o le strutture pubbliche o private in possesso dei dati o a conoscenza di stati, fatti o qualità personali dichiarati.

Le dichiarazioni inserite nella domanda saranno soggette al disposto dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2005 in caso di dichiarazioni non conformi al vero.

La Commissione a seguito dell'istruttoria individua la professionalità, da proporre al Consiglio d'Ambito, a cui affidare l'incarico di Direttore Generale.

E' assicurata, inoltre, la pari opportunità: la nomina effettuata ai sensi dei presenti indirizzi deve rispettare le disposizioni di legge in tema di parità di accesso di genere e di pari opportunità.

Il candidato individuato a ricoprire la carica di Direttore Generale verrà pubblicato sull'Albo pretorio dell'Ente d'Ambito Napoli 3, a valere quale notifica per tutti i soggetti interessati.

Ai candidati esclusi dall'elenco per inammissibilità della domanda presentata o per non ricevibilità della stessa, sarà data comunicazione a mezzo PEC.

Non possono essere nominati Direttori Generali gli aspiranti che all'atto della nomina incorrano in una delle cause ostative previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 90*).

Il presente interpello viene inviato a tutti i comuni dell'ATO Napoli 3, che provvederanno ad inviarlo anche ai dipendenti in servizio presso gli enti partecipanti alle forme associative di cui al capo V del d.lgs. n. 267/2000 ricompresi nel relativo ambito territoriale e specificatamente menzionate nell'art. 2 del medesimo T.U., per la pubblicazione sui propri siti istituzionali, per favorire la massima diffusione tra tutti i dipendenti interessati e pubblicato sul sito internet del dell'ATO Napoli 3.

CAUSE OSTATIVE ALLA NOMINA

(art. 248, comma 5, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si osservano le condizioni di cui all'art. 248, comma 5, D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii., ai sensi del quale *“gli amministratori che la Corte dei Conti ha riconosciuto, anche in primo grado, responsabili di aver contribuito con condotte, dolose o gravemente colpose, sia omissive che commissive, al verificarsi del dissesto finanziario, non possono ricoprire, per un periodo di dieci anni, incarichi di (...) rappresentante di enti locali presso altri enti, istituzioni ed organismi pubblici. (...) Non possono altresì ricoprire per un periodo di tempo di dieci anni (...) alcuna carica in enti vigilati o partecipati da enti pubblici”*.

(art. 10, commi 1 e 2, D.Lgs. 31.12.2012, n. 235)

Ai sensi dell'art. 10, comma 2, D.Lgs. n. 235/2012, si osservano le cause ostative di cui al comma 1, della medesima disposizione di legge, a mente del quale, tra l'altro, non sono candidabili a nomine di competenza del Sindaco:

“a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159”.

(art. 11 D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, ss.mm.ii.)

Resta fermo quanto disposto dall'art. 5, comma 9, del D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 07.08.2012, n. 135, ss.mm.ii.: divieto di conferire cariche in organi di governo in enti e società controllati a soggetti, già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Il conferimento delle medesime cariche è comunque consentito a titolo gratuito (art. 11, comma 1).

Il Responsabile del Procedimento

Allegato 1

Al Presidente dell'Ente d'Ambito Napoli 3
direzione.generaleatonapoli3@pec.it

ISTANZA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRETTORE GENERALE A TEMPO DETERMINATO DELL'ENTE D'AMBITO DELL'ATO NAPOLI 3

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____
nato a _____ il _____ residente a _____
alla Via _____ PEC _____ email _____
telefono _____, dipendente a tempo indeterminato del Comune di _____
(o forme associative di appartenenza) rientrante nell'Ambito Territoriale
Ottimale NAPOLI 3,

formula istanza

per il conferimento dell'incarico di direttore generale dell'EdA NAPOLI 3 e altresì dichiara

- di non trovarsi in alcuna delle cause ostative, di inconferibilità o di incompatibilità, previste dalle disposizioni in materia;
- di impegnarsi a fornire ogni documento eventualmente richiesto dall'Ente e a comunicare ogni cambiamento di indirizzo, pec o recapito telefonico;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____
- di essere in possesso di comprovata professionalità e competenza maturate nel settore dei servizi pubblici locali.
- di aver ricoperto i seguenti incarichi di funzione dirigenziale, rispetto ai programmi assegnati e ai risultati conseguiti: _____
- di possedere adeguata esperienza, maturata in incarichi dirigenziali, anche presso altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. lgs. n. 165 del 2001 e successive modificazioni e integrazioni, nell'ambito dei servizi pubblici locali, nonché quelle maturate in amministrazioni pubbliche estere o nel settore privato in materie attinenti all'incarico da conferire;
- di essere in possesso delle seguenti specializzazioni ed abilitazioni professionali in materia _____
- di essere autore delle seguenti pubblicazioni scientifiche, coerenti con l'incarico da ricoprire: _____
- di essere in possesso delle seguenti ulteriori specifiche professionalità e/o requisiti previsti per la struttura di che trattasi: _____
- di essere in possesso di ulteriori elementi ritenuti utili in relazione ai criteri di valutazione dei requisiti richiesti ed indicati nel curriculum vitae allegato alla presente.

Allega alla presente istanza la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013.

Il/la sottoscritto/a, nell'attestare sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, la veridicità dei dati riportati nella presente domanda, nonché dell'allegato curriculum, autorizza, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, al trattamento dei medesimi dati ai soli fini delle procedure inerenti all'affidamento dell'incarico di Direttore Generale.

Ai fini dell'affidamento dell'incarico, il/la sottoscritto/a richiama ed allega il CURRICULUM PROFESSIONALE, debitamente datato, sottoscritto e reso ai sensi del D.P.R. 445/2000 e copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Data

FIRMA

Allegato 2

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI INCOMPATIBILITA'/INCONFERIBILITA'
DEGLI INCARICHI DI CUI AL D. Lgs. 39/2013**

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____
nato a _____ il _____ residente a _____
alla Via _____ PEC _____ email _____
telefono _____, dipendente a tempo indeterminato del Comune di
_____ (o forme associative di appartenenza) rientrante nell'Ambito Territoriale Ottimale
NAPOLI 3, visto l'art. 20 del D. Lgs. 29/2013, viste le incompatibilità, le inconferibilità di incarichi di
cui al citato decreto 39/2013, consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali derivanti
da false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

che in relazione alla procedura di affidamento dell'incarico di Direttore Generale dell'EdA dell'ATO
Napoli 3, di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità/inconferibilità in essa previste.

Data

Firma